

due serate in club cittadini su temi di attualità e di solidarietà internazionale

La sicurezza e i furti negli appartamenti

## Segnalazioni immediate al 112 per prevenire la microcriminalità

Al Rotary le relazioni di tre esponenti cittadini delle Forze dell'Ordine



Un tema di scottante attualità nella serata organizzata dal Rotary Treviglio e pianura bergamasca mercoledì 11 febbraio nella sede sociale presso Palace Hotel di Zingonia: "Sicurezza sul territorio" per cittadini, aziende e imprenditori; la paura cresce poiché i ladri (in senso generale) sono diventati veri e propri imprenditori del crimine, sfrontati, aggressivi, senza freni (la maggior parte stranieri). Non era ancora passata l'onda delle emozioni scaturite dagli interventi del capitano **Antonio Berardi** (comandante della Compagnia dei carabinieri di Treviglio), di **Antonio Nocera** comandante della Polizia locale di Treviglio, di **Angelo Lino Murtas** vice questore aggiunto e dirigente del Commissariato di Polizia di Treviglio che proprio a firma di Murtas, nella giornata di venerdì 13 febbraio (come si legge in altra parte del giornale) arrivava la comunicazione dell'arresto di un tizio che all'1-perdi di via Bergamo di Treviglio, si era impossessato di merce e, pur di non pagarla e di non lasciarsi agguantare non aveva esitato di scagliarsi addosso alla incaricata di anticaccheggio del centro commerciale.

Berardi, Nocera e Murtas a più riprese hanno insistito: la segnalazione di qualsiasi evento dai connotati non chiari o addirittura di timbro criminoso va subito fatta al **numero unico di emergenza 112**. Un sollecito intervento delle forze dell'ordine potrebbe avere risultati positivi con la criminalità più o meno organizzata. Il **numero unico di emergenza 112** è il numero di telefono per contattare i servizi di emergenza addirittura nell'Unione europea.

I vari messaggi colti dalle sollecitazioni dei tre relatori. **Antonio Berardi**: le persone abituate a delinquere, nel nostro paese trovano un sistema garantista addirittura di impunità, purtroppo. Molti cittadini chiedono maggiore presenza delle Forze dell'ordine sul territorio ma quel che più serve è una maggiore e più sollecita collaborazione tra cittadini e istituzioni per farle intervenire entro il minor tempo possibile. I cittadini stiano attenti a utilizzare accortezze sempre più strette (chiudere bene le porte e le finestre di casa; chiedere collaborazione di sorveglianza ai vicini di casa; non scrivere su Facebook magari segnalando di essere al mare in vacanza. I professionisti del crimine che hanno imparato bene a utilizzare la strumentazione elettronica avrebbero via facile per andare a fare "visite ladresche" nei vari appartamenti. Non bisogna fare gli eroi affrontando il "nemico" ma neppure far finta di nulla se ci si trova a registrare qualcosa che non va segnalato immediatamente al 112. **Antonio Nocera**: Treviglio per una più articolata sorveglianza del territorio si è dotato di 82 telecamere oltre ad altre 12 per la lettura delle targhe delle

vetture che entrano in città. Oggi per via del sistema informatico immediato, un fatto di criminalità che accade a centinaia di chilometri di distanza, lo si vive come se fosse accaduto vicino a casa nostra. Se ci si mobilitasse a vivere di più e meglio la nostra città, resterebbe poco spazio per chi è maggiormente portato a delinquere anziché a cercare di trovarsi un lavoro. È indispensabile riallacciare rapporti di fiducia tra cittadino e forze dell'ordine e viceversa; ne trarremo giovamento tutti singoli e la città nella sua interezza. **Angelo Lino Murtas**: il disagio della vita in pericolo si registra in incremento su tutto il territorio italiano. Occorre che il sistema giudiziario del nostro paese garantisca la certezza della pena per non continuare, senza otte-

mere utili risultati, a giocare a "guardie e ladri" con i ladri o delinquenti sempre pronti a continuare nel loro lavoro: ruberie, furti, aggressioni, sprangate e sventagliate di mitra che alla fine qualche vittima la stendono. Riformulare il Codice di polizia giudiziaria, fino alla adozione della pena certa, una volta accertato il fatto criminoso e individuato l'autore.

A fare gli onori di casa nella serata rotariana, il presidente **Maurizio Maggioni** il quale dopo le segnalazioni istituzionali ha passato il microfono a **Giuseppe Facchetti** il quale ha coordinato la parte relativa al tema della "sicurezza" dando la parola agli illustri invitati in rappresentanza delle Forze dell'ordine.

Saverio Volpe